TEMPOLIBERO

Onomastico
Significato e storia del tuo nome

SAN SIRO →Deriva dal greco Seiros, latinizzato in Sirius, e significa "splendente, ardente". L'onomastico è tradizionalmente festeggiato oggi in ricordo di san Siro, discepolo di San Pietro. Si trova anche nella forma Sirio.

Anniversario
I nati oggi

A MILANO →Daniele Interrante, modello (1980); Giuseppe Calcaterra, ex ciclista (1964); Marco Bellavia, attore (1964); Vito Mancuso, teologo (1962); Marco Achilli, ex calciatore (1946).
IN ITALIA →Eupremio Carruezzo, calciatore (1969); Bianca Berlinguer, giornalista (1959).

Compleanno
La personalità di chi è nato oggi

AFFASCINANTE →Chi è nato oggi è dinamico, socievole, affascinante, avventuroso e ambizioso. Occupa posizioni privilegiate in ambito sociale, mostra abilità negli affari e si mantiene costantemente informato. Pur essendo amato, non realizza un matrimonio fortunato.

AMBROGINO D'ORO

I vincitori del concorso

Si è conclusa con la vittoria de "Il mio superpapà"» di **G.M. Gualandi**, cantata dai piccoli **Gregorio Barbieri** e **Francesca Sangalli**, l'edizione 2008 dell'Ambrogino d'oro, lo storico Festival della canzone per i giovanissimi realizzato con il patrocinio dell'assessorato al Turismo del Comune di Milano. A decretare la canzone vincitrice il giudizio insindacabile di oltre 4.000 bambini dai 6 ai 12 anni: le canzoni in gara erano 12 gara selezionate fra le oltre 100 giunte al vaglio della giuria. «L'Ambrogino d'Oro a giudicare dal successo e dall'affluenza di pubblico fatta registrare quest'anno si conferma come l'appuntamento più significativo per tutti i bambini milanesi in apertura del periodo natalizio, ha sottolineato l'assessore **Massimiliano Orsatti**.

L'INTERVISTA Chiara Noschese all'Allianz Teatro ne "Il giorno della tartaruga"

«Una commedia musicale per ridere tutti insieme con Garinei e Giovannini»

Sabrina Fossati

→ Al Teatro Sistina di Roma l'anno scorso ha riscosso un successo clamoroso. E da stasera "Il giorno della tartaruga", la commedia musicale di **Sandro Giovannini** e **Pietro Garinei** rivisitata dalla **Compagnia della Rancia** con **Chiara Noschese** e **Christian Ginepro** diretti da **Saverio Marconi**, arriva all'Allianz Teatro. «La gente riesce a immedesimarsi in Lorenzo e Maria, per questo lo show piace tanto: perché il pubblico si sente rassicurato e ride anche un po' di se stesso», spiega la Noschese.

Di cosa parla "Il giorno della tartaruga"?
Delle dinamiche all'interno di una coppia di coniugi, Lorenzo e Maria, che si punzecchiano dalla prima all'ultima scena. Lo spettacolo comincia con Maria indaffarata a inventarsi una sorpresa per il compleanno per Lorenzo, che però sfumerà. Tra una gag e l'altra intervengono parenti e amici, che siamo noi stessi a interpretare.

Quali sono i suoi progetti futuri?
Fino al 25 gennaio porterò in tournée "Il giorno della tartaruga", poi mi dedicherò a un altro musical con **Luca Barbareschi**, "Lo strano caso di Alessandro e Maria", da un testo di **Giorgio Gaber**".

Per quanto riguarda il cinema non c'è nulla di nuovo in vista?
Ho girato da poco un film diretto da **Francesca Archibugi**, in cui recito con **Kim Rossi Stuart** e **Antonio Albanese**. Si chiama "Una questione di cuore" ed è tratto dall'omonimo romanzo, in parte autobiografico, di **Umberto Contarello**. Attualmente è ancora in fase di doppiaggio, per cui ci metterà un po' a uscire".

Con quali registi le piacerebbe lavorare?
Con **Mario Monicelli**, con **Ettore Scola** o con **Pietro Germi**. Sono cresciuta con i loro film e alla fine hanno formato il mio gusto. Più in generale, vorrei continuare a fare cose belle che mi gratificano.

Qual è il bilancio della sua carriera?
Quello che volevo fare l'ho ottenuto. Volevo arrivare al Sistina e ci sono arrivata. Volevo cantare e ho cantato. Potrei anche fermarmi qui e sarei contenta.

L'attrice milanese
La mia carriera? Quello che volevo fare l'ho ottenuto. I miei difetti? Sono un po' troppo rigida con tutti e con tutto

Ma non si ferma, invece. Che obbiettivi si pone oggi?
Voglio essere felice, equilibrata.

E la felicità viene dal lavoro?
Purtroppo no. Una volta credevo di sì, invece la pace interiore non ha nulla a che vedere con il lavoro che fai. Così ora sto percorrendo un cammino umano di miglioria di me stessa.

Che difetti vorrebbe correggere?
Sono un po' troppo rigida, con tutti e con tutto. Dovrei allentare un po' il senso del dovere.

Concludiamo con una domanda personale: per lei quanto è importante l'amore?
È importante, lo è per tutti. Oggi non ho un compagno, ma mi auguro un giorno di incontrare un uomo con cui convivere, un uomo che mi abbracci quando rientro a casa la sera.

Si sta guardando in giro?
No, sono sempre in viaggio. Non ho proprio tempo...

"Il giorno della tartaruga" sarà fino al 14 dicembre all'Allianz Teatro, via G. di Vittorio 6, area Forum Assago, tel. 02/488577517. Alle ore 21 (sab. e dom. anche ore 15.30), biglietti da 25 a 49.50 euro, www.allianzteatro.it.

L'OMAGGIO AL SIGNOR G Oggi all'Università la lezione-spettacolo di Gioele Dix

«Grazie a Giorgio Gaber ho amato questa professione»

→ «Grazie a **Giorgio Gaber** ho amato questa professione. Grazie al teatro-canzone di Giorgio Gaber capivo in anticipo quali sarebbero state le mie idee e convinzioni».
Gioele Dix rende omaggio al Signor G con la lezione-spettacolo "Se potessi mangiare un'idea", che si terrà oggi alle ore 17 nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano in via Festa del Perdono con ingresso libero fino a esaurimento posti. Accompagnato da **Silvano Belfiore** al pianoforte e **Savino Cesareo** alla chitarra, il cabarettista milanese ripercorre le tappe più significative dell'opera di Gaber attraverso l'esecuzione di brani musicali corredati da un'approfondita elaborazione teorica sull'importanza e l'attualità del Signor G.
«Sono orgoglioso di essere stato invitato dalla famiglia **Gaberscik** a raccontare Giorgio agli studenti: per farlo scoprire a chi non lo conosce e farlo apprezzare più compiutamente a chi si è approcciato a lui da poco».

Da automobilista incazzato, il suo personaggio storico che sta portando in scena anche a "Zelig" su Canale 5, Gioele Dix oggi si mostra diligente discepolo di un grande maestro d'arte e di vita. Un maestro a volte scomodo.
«Ricordo lo spettacolo "Polli di allevamento" come una coltellata al cuore, perché il nostro guru ci stava prendendo a sputi con le sue inquietudini sulla sinistra. Poi ho capito che per qualsiasi uomo è fondamentale avere sempre dubbi».
"Se potessi mangiare un'idea" di Gioele Dix è inserito nel cartellone della rassegna "Milano per Giorgio Gaber", che fra le varie iniziative ha in cartellone al Piccolo Teatro Strehler **Claudio Bisio** (venerdì 12) e **Neri Marcorè** (dal 16 al 21).
«La scelta musicale privilegia la fisicità di Gaber durante i monologhi, che finivano sempre con estemporanee perle di saggezza per il pubblico. Una sera si congedò dal palco dicendo "tutti sullo stesso treno, ma ognuno con il proprio biglietto"».

Luca Benedetti

PALCO Dal Piccolo al Carcano: tante le prime in programma

"Sunshine", storia d'amore al Nuovo

→ È un martedì davvero ricco di prime teatrali, questo 9 dicembre, anche a livello nazionale. È il caso della commedia "Sunshine", diretta dal grande **Giorgio Albertazzi** con **Sebastiano Somma** e **Benedicta Boccoli**, in scena al Teatro Nuovo da stasera. «Una sorta di favola postmoderna che porta la firma di **William Mastrosimone** e che racconta una storia d'amore tra un uomo e una donna sullo sfondo di Genova», spiega Albertazzi. E ancora: **Lella Costa** torna al Carcano con il monologo "Alice, una meraviglia di paese! (grande successo di pubblico al Piccolo Teatro due anni fa), per la regia di **Giorgio Gallione** e con le musiche originali di **Stefano Bollani**. Non basta: **Arianna Scommegna** (*a sinistra*) rilegge il monologo di **Molly Bloom** che conclude l'Ulisse di **James Joyce** con "La Molli tra romanzo e vita divertimento alle spalle di Joyce", rappresentato nell'intimo scenario della Scatola Magica del Piccolo Teatro Strehler, che per l'occasione diventa una specie di confessionale laico. «Mentre aspetta il ritorno a casa del marito Molly ripercorre la propria esistenza di poco amore, infinite attese, occasioni mancate in un fiume di parole che è lo stesso flusso di coscienza del personaggio di Joyce», spiega il regista **Gabriele Vacis**. Multimediale è infine "Fabre Mots", una rilettura dei testi di **Jan Fabre** tra interazioni video, voci vive e musica per la regia di **Irina Galli**, con **Elisabetta Fraccacreta**, **Valeria Impedovo**, **Simona Lombardelli**e **Claudia Gallo** al Teatro Cinque.

"Sunshine", fino al 14 al Teatro Nuovo, da 30 a 40 euro, www.teatronuovo.it.

"Alice, una meraviglia di paese!" fino al 14 al Carcano, da 25 a 34 euro, www.teatrocarcano.com.
"La Molli tra romanzo e vita divertimento alle spalle di Joyce" fino al 14, 24,50 euro, www.piccoloteatro.org.
"Fabre Mots" fino al 21 al Teatro Cinque, da 5 a 8 euro, www.teatrocinque.it.

sab.fos.

MUSICA CLASSICA

Pietari Inkinen alla Scala, il Trio Ciaikovskij in Conservatorio

I grandi nomi della musica classica internazionale sono di scena oggi e domani sulla ribalta milanese. Si comincia stasera alla Scala alle 20 dove, organizzato dal Comitato Negri Weizmann a favore della ricerca scientifica (con biglietti a partire da 50 euro), si tiene il concerto della **Filarmonica della Scala** diretta dal giovane maestro finlandese **Pietari Inkinen** (*foto*). La serata si intitola "Hommage aux virtuoses" e vede protagoniste tre stelle di prima grandezza come il lettone **Mischa Maisky** al violoncello, il lettone-israeliano **Itamar Golan** al pianoforte e il russo **Vadim Repin** al violino. Adeguato al talento degli ospiti il programma che spazia dal **Brahms** del "Doppio Concerto in la minore op. 102 per violino e violoncello" al **Beethoven** del travolgente "Triplo Concerto in do maggiore op. 56" che vede i tre solisti contrapporsi all'orchestra. Ma nel corso della serata trovano spazio anche l'ouverture dal "Guillaume Tell" di **Rossini** e la "Festival Ouverture" di **Shostakovich**.
Domani è invece la volta del celebre **Trio Ciaikovskij** ospite della Società del Quartetto (in Conservatorio alle 21, 25/20 euro i biglietti). Insieme quasi ininterrottamente dal 1975, **Konstantin Bogino** al pianoforte, **Pavel Vernikov** al violino e **Anatole Liebermann** al violoncello sono fra i gruppi cameristici più autorevoli della scena mondiale. A Milano si presentano con due note opere del repertorio slavo: il "Trio op. 90 "Dumky" di **Dvorak** e il bellissimo "Trio op. 50" di Ciaikovskij, compositore da cui hanno preso il nome.

Daniela Zacconi

L'EVENTO Da stasera agli Arcimboldi arriva la mitica compagnia australiana

Tra giocolieri e funamboli Benvenuti al "Circus Oz"

Roberto Zadik

→ Da trent'anni il **Circus Oz** diverte e intrattiene le platee di tutto il mondo e, nato in Australia nel 1978, festeggia il suo "compleanno" arrivando oggi qui a Milano con la sua sarabanda di luci, colori, numeri di acrobazia e molto altro ancora. Per tutto il mese, fino al 28 dicembre, al Teatro Degli Arcimboldi (via Dell'Innovazione 1) clown, danzatori e acrobati attireranno le risate e lo stupore del pubblico interagendo direttamente con la gente in una performance del tutto innovativa rispetto ai canoni circensi, basti pensare alla totale assenza dei classici animali da circo, come elefanti o tigri. Infatti durante gli spettacoli ci sarà spazio per numeri di cabaret, tra umorismo e rock n'roll, teatro popolare e una vasta gamma di curiosità e sorprese in quello che l'autorevole quotidiano "New York Times" ha definito "un insieme satirico, provocante e riccamente musicale". In questi anni il Circus Oz ha costantemente mantenuto l'intento innovativo pur mantenendo ben salda la tradizione esibendosi in oltre 26 Paesi, attraversando i quattro continenti.
Il Circus Oz è nato nel 1978 dalla fusione di due gruppi australiani di successo: Soapbox Circus e il New Ensemble Circus. Essendo uno dei primi circhi contemporanei a livello mondiale, gli unici animali coinvolti erano uomini (anche se sono stati avvistati talvolta in scena strani canguri e stormi di pappagalli). Lo spettacolo riunisce artisti circensi tradizionali come trapezisti, giocolieri e funamboli, e li fa agire insieme a musiche dal vivo con uno sfacciato disprezzo del pericolo per creare qualcosa di assolutamente originale. I critici lo definiscono post-moderno.

Il Circus Oz nella sua combinazione di ilarità e intelligenza, spettacolo, ironia, bellezza - e talvolta impertinenza - può solo venire dall'Australia. Tutti i componenti sono impegnati nel supportare con passione la parità fra i sessi e la giustizia sociale ma sempre unite a un umorismo tipicamente "aussie".
Il Circus Oz ha presentato i suoi spettacoli in tutta l'Australia da Hobart a Arnhem Land, da Freemantle all'Opera di Sidney. E dal 1980 si è esibito in 26 paesi, attraverso cinque continenti e ogni volta per il pubblico è stata un'esperienza unica. Hanno fatto il tutto esaurito a Broadway, si sono esibiti nei campi profughi della Palestina, ma anche alla Royal Festival Hall di Londra, al Tivoli a Copenhagen, in un tendone eretto al centro della Plaza de Toros a Barcellona, in un altro tendone a Bogotà dove si è rischiata una colossale rissa tra il pubblico che premeva per entrare, e anche come in un racconto magico in un teatro di vetro nella foresta pluviale brasiliana.
Biglietti da 30 a 15 euro (previste riduzioni. Infoline allo 02/641142212/214.

Spettacolando

SPAZIO OBERDAN

Cinema senza barriere

→ Stasera alle 21, presso lo Spazio Oberdan, la proiezione del film "Pranzo di Ferragosto", opera prima di **Gianni Di Gregorio**, sarà il secondo appuntamento con la quarta edizione di "Cinema Senza Barriere"; un servizio culturale continuativo per le persone con disabilità della vista e dell'udito, cui è stato facilitato l'accesso al cinema, intervenendo con audiocommento e sottotitolatura su film di normale distribuzione in sala, ma anche una rassegna cinematografica dedicata a chiunque sia appassionato di cinema. Info allo 02/76115394.

BLUE NOTE

Il live di Brancaleoni

→ Oggi e domani il Blue Note (via Borsieri 37) ospiterà il concerto di **Matteo Brancaleoni & Bodo Band** formata da illustri musicisti come **Nino La Piana** al piano, **Paolo Gambino** alle tastiere, **Luca Allievi** alla chitarra, Roberto Chiriaco basso e **Carlo Bellotti** alla batteria. Per queste due serate gli spettacoli saranno alle 21 e alle 23. Info all'899700022.

EBAY

Indiana Jones all'asta

→ Per celebrare il successo di Indiana Jones, Hasbro lancia un'asta benefica su ebay. A partire da oggi, tutti i fan del mitico archeologo potranno cercare di aggiudicarsi la bellissima e gigantesca cassa di legno di Indiana Jones. Alta quasi 2 metri e larga 1, questa mitica cassa in legno è uno dei simboli che ha accompagnato le avventure di Indy in tutti i suoi film. Ma non solo. Chi si aggiudicherà l'asta potrà portarsi a casa anche la frusta e il cappello, riproduzioni fedeli di quelle utilizzate nella mitica saga del Professor Jones, e un esclusivo kit giochi firmato Hasbro. Il tutto per uno scopo benefico: il ricavato dell'asta infatti verrà interamente devoluto all'associazione onlus "Spazio Prevenzione" per il progetto "Dalla parte dei bambini".

TEATRO SAN GIUSEPPE

L'Otello a Brugherio

→ Stasera e domani alle 21 presso il Teatro San Giuseppe (via Italia 76 a Brugherio), il Sicilia Teatro presenta "Otello" di **Shakespeare**. Sul palco, **Sebastiano Lo Monaco** interprete dell'ultima fatica del regista **Roberto Guicciardini**, considerato una delle figure di spicco del teatro italiano del '900. Il Moro di Venezia: la trama è celebre, ma in una nuova realizzazione scenica che ne mette in rilievo tutta la nodosa complessità: la sanguigna regia di Guicciardini, tra percorsi accidentali e snodi impensati, si presenta, nelle intenzioni del regista, come poco classica, riavvolgendo al contrario la trama che inizia con l'avvenuta morte di Desdemona e la follia conclamata del Moro che sconfina nel lancinante annientamento d'ogni certezza conquistata.

EDITORIA ALLA MENEGHINA

Dalle "Segretarie" di Micky Gioia alla Scala vista da Roberto Bolle

Milanesi in classifica. Anche a Natale. Scrittori e storie della città continuano a sbancare nelle librerie italiane. Fenomeno editoriale del momento è il reality book di **Micky Gioia**, la signora della "Milano da bere" reduce dall'Isola dei famosi che con "Segretarie" (Mondadori) racconta come quattro segretarie di quattro uomini potenti si divertono a rivelarne vizi e virtù. "Inverto i ruoli, scambio i nomi, ma ognuno di loro si è riconosciuto", spiega l'autrice.
Ma oltre al fenomeno Gioia gli scaffali degli italiani si stanno riempiendo di altri libri "made in Milano". Atteso da tempo, finalmente **Roberto Bolle** si racconta in un libro: "Roberto Bolle alla Scala" (Rizzoli). Grazie alle splendide fotografie scelte direttamente dall'etoile del teatro milanese che ha portato il balletto fuori dai teatri, dalle Olimpiadi fin sul sagrato del Duomo, mandando in delirio migliaia di fan, ecco la storia, i ricordi, le riflessioni, e frammenti di vita e i discorsi intorno e dentro a questo personaggio amato in tutto il mondo.
Due i libri editi da Rizzoli dedicati a **Enzo Biagi**: "In viaggio con mio padre" scritto dalla figlia **Bice** e "Io c'ero"con i migliori scritti del giornalista. Successo di vendite poi per il lavoro del giornalista di Radio MonteCarlo **Alessandro Calderoni** "Il mestiere più @ntico del mondo" (Bur), un'inchiesta molto milanese sul mondo del sesso online.
La fatica e le gioie nella preparazione della Maratone di Milano sono al centro del libro di **Susanna Messaggio** "Correre. Dalla poltrona alla maratona in 9 mesi di allenamento" (Rizzoli) mentre la storia di **Francesco Facchinetti** è in "Quello che non ti aspetti" (Sperling). Infine, da non perdere, "101 cose da fare a Milano almeno una volta nella vita" (Newton Compton). Da dove cominciare? Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Milano si moltiplica come dentro un caleidoscopio. Luci, colori, pezzi di storia ma anche di futuro.

Andrea Caglieris